

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione commerciale : KIDEKA
Forma del prodotto : Miscela
Tipo (Nufarm) : Paese specifico
Nazione (Nufarm) : Italia
Codice CA : 3542
Codice del prodotto : CA3542
Codice Oracle (Nufarm) : 610000262
Codici articolo : 110004752;110004753
UFI : N8GU-RNRF-AAEA-RU6G
Numero di registrazione : 17278
Data di registrazione : 01/09/2020

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Categoria d'uso principale : Uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela : Erbicida

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Distributore**

Nufarm Italia S.r.l.
Via Guelfa, 5
40138 Bologna - Italia
T +39 051 0394022 - F +39 051 0560225
nufarmitalia@nufarm.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +39 051 0394022 (Nufarm, ore ufficio)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168	06 305 4343	

Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131	081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126	800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2	H373
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	H410
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16	

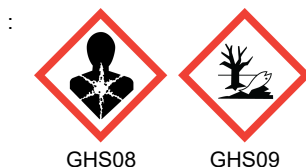
Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)

: Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H361d - Sospettato di nuocere al feto.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P314 - In caso di malessere, consultare un medico.
P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: Consultare un medico.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P405 - Conservare sotto chiave.
P501 - Smaltire il contenuto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale / nazionale.

Frasei EUH

: EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-ona. Può provocare una reazione allergica.

Frasi supplementari : SP 1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

Componente

1,2-benzisotiazol-3(2H)-ona (2634-33-5)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
---	---

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
mesotrone (ISO)	(Numero CAS) 104206-82-8 (Numero indice EU) 609-064-00-X	7-12	Repr. 2, H361d STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-ona	(Numero CAS) 2634-33-5 (Numero CE) 220-120-9 (Numero indice EU) 613-088-00-6	<0.03	Acute Tox. 2 (per inalazione: polvere, nebbia), H330 (ATE=0.21 mg/l) Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=450 mg/kg di peso corporeo) Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
1,2-benzisotiazol-3(2H)-ona	(Numero CAS) 2634-33-5 (Numero CE) 220-120-9 (Numero indice EU) 613-088-00-6	(0.036 ≤ C ≤ 100) Skin Sens. 1A; H317

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico. Vedere la scheda di sicurezza.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale se necessario. Contattare un CENTRO ANTIVENENI/un medico in caso di malessere.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con molta acqua e consultare un medico. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca. Far bere molta acqua. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Nessuna sotto utilizzazione normale.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Nessuno(a) in condizioni normali.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Nessuno(a) in condizioni normali.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Nessuno(a) in condizioni normali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
----------------------------	--

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: Sviluppo possibile di fumi tossici.
--	---------------------------------------

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
---	---

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	: Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Allontanare il personale non necessario. Restare contro vento.
------------------------	---

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
---------------------	---

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia	: Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente.
Altre informazioni	: Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- | | |
|---|--|
| Precauzioni per la manipolazione sicura | : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale. |
| Misure di igiene | : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. |

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- | | |
|---|--|
| Condizioni per lo stoccaggio | : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. |
| Informazioni sullo stoccaggio misto | : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare fuori dalla portata dei bambini. |
| Disposizioni specifiche per l'imballaggio | : Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un recipiente chiuso. |

7.3. Usi finali particolari

Erbicida.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Minimizzare l'esposizione usando misure quali sistemi chiusi e controllati, strutture dedicate adeguatamente progettate e mantenute e ventilazione generale/locale per estrazione idonea.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Le raccomandazioni di questa sezione sono riferite a persone impiegate nella manifattura, formulazione e produzione. Per utilizzatori in campagna, si faccia riferimento all'etichetta del prodotto per individuare dispositivi di protezione individuale adatti.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Tipo	Campo di applicazione	Caratteristiche	Standard
Occhiali di sicurezza		con schermi laterali	EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle**Protezione della pelle e del corpo:**

A seconda delle condizioni d'uso, si dovranno portare guanti protettivi, grembiule, stivali e dispositivi di protezione per la testa ed il viso. EN 14605

Protezione delle mani:

Indossare i guanti resistenti alla penetrazione di sostanze chimiche

Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti riusabili	Gomma nitrilica (NBR)	6 (> 480 minuti)	0.4		EN ISO 374-1/A1 , EN 16523+A1 (type A)
Guanti riusabili	Gomma di cloroprene (CR)	6 (> 480 minuti)	0.5		EN ISO 374-1/A1 , EN 16523+A1 (type A)
Guanti riusabili	Gomma butilica	6 (> 480 minuti)	0.7		EN ISO 374-1/A1 , EN 16523+A1 (type A)
Guanti usa e getta					EN ISO 374-1/A1 , EN ISO 374-2 (A,B, or C type)

Altre protezioni per la pelle**Indumenti protettivi - scelta del materiale:**

Condizione	Materiale	Standard
A seconda delle condizioni d'uso, si dovranno portare guanti protettivi, grembiule, stivali e dispositivi di protezione per la testa ed il viso		EN 14605

8.2.2.3. Protezione respiratoria**Protezione respiratoria:**

Si raccomanda di tenere conto dei Valori Limite di Esposizione Professionale o altri valori equivalenti. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale.

Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Respiratore con filtro combinato per vapori/particolato	ABEK	Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.	EN 14387

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**Controlli dell'esposizione ambientale:**

Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Togliere gli abiti contaminati. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani immediatamente dopo aver maneggiato il prodotto. L'uso dei dispositivi di protezione individuale deve essere adattato alle condizioni di lavoro ed al disagio riscontrato durante le operazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: bianco. Beige.
Odore	: caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente secondo i criteri CE.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: > 100 °C ISO 2719:2002(E)
Temperatura di autoaccensione	: 410 °C EEC A.15
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: 2.9 – 3.9
pH soluzione concentrazione	: 1 % CIPAC MT 75.3
Viscosità cinematica	: 693.03 mm²/s @40°C; CIPAC MT 192
Solubilità	: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: 1.01 – 1.11 @ 20°C; CIPAC MT 3.3
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Granulometria	: Non applicabile
Distribuzione granulometrica	: Non applicabile
Forma delle particelle	: Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	: Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	: Non applicabile
Polverosità delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7). Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

KIDEKA	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg (metodo OCSE 423)
DL50 cutaneo ratto	2000 mg/kg (metodo OCSE 402)
CL50 Inalazione - Ratto	> 5.58 mg/l/4h (metodo OCSE 403)

mesotrione (ISO) (104206-82-8)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (EFSA Journal 2016;14(3):4419)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (EFSA Journal 2016;14(3):4419)
CL50 Inalazione - Ratto	> 4.75 mg/l/4h (EFSA Journal 2016;14(3):4419)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-ona (2634-33-5)	
DL50 orale ratto	1020 mg/kg
STA CLP (orale)	450 mg/kg di peso corporeo
STA CLP (polveri, nebbie)	0.21 mg/l

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) pH: 2.9 – 3.9
--	---

Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) pH: 2.9 – 3.9
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
Tossicità per la riproduzione	: Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

mesotrione (ISO) (104206-82-8)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
--	---

Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
---------------------------------	--

KIDEKA

Viscosità cinematica	693.03 mm ² /s @40°C; CIPAC MT 192
----------------------	---

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Ecologia - generale	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

KIDEKA

LC50 96 ore per il pesce	> 100 mg/l <i>Oncorhynchus mykiss</i> (Trota iridea)
EC50 48 ore per i crostacei	> 100 mg/l (metodo OCSE 202)
CE50 72h alghe	> 160 mg/l <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> ; OECD 201
ErC50 altre piante acquatiche	0.386 mg/l <i>Lemna gibba</i> ; OECD 221; 7d

Altre informazioni ecotossicologiche

mesotrione (ISO) (104206-82-8)

LD50, Colinus virginianus (Bobwhite Quail), orale	> 2000 mg/Kg
LD50, Bee, orale	> 11 µg/ape

1,2-benzisotiazol-3(2H)-ona (2634-33-5)

LC50 96 ore per il pesce	1.9 mg/l Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)
EC50 48 ore per i crostacei	3.7 mg/l Daphnia magna (Pulce di mare)
ErC50 alghe	0.8 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee); 72 h
ErC50 altre piante acquatiche	0.36 mg/l Skeletonema costatum (Diatom)
NOEC (cronico)	0.15 mg/l Skeletonema costatum (Diatom)
NOEC cronico alghe	0.21 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)
EC50, Activated sludge	28.52 mg/l (3 ore, Test method: Inhibition of breathing)

12.2. Persistenza e degradabilità**KIDEKA**

Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.
-----------------------------	-------------------------------

mesotrione (ISO) (104206-82-8)

Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.
Biodegradazione	DT50 3.9 -6.5d (Acqua) ; 6 -27d (Suolo)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-ona (2634-33-5)

Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.
Biodegradazione	24 % 28 d

12.3. Potenziale di bioaccumulo**mesotrione (ISO) (104206-82-8)**

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	< -1 EEC A.8, pH7; 20°C
---	-------------------------

1,2-benzisotiazol-3(2H)-ona (2634-33-5)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	0.64 (Stima)
---	--------------

12.4. Mobilità nel suolo**KIDEKA**

Tensione superficiale	35.3 mN/m 1% Solution; EEC A.5
-----------------------	--------------------------------

1,2-benzisotiazol-3(2H)-ona (2634-33-5)

Mobilità nel suolo	Data la sua costante di Henry molto bassa, la volatilizzazione da corpi idrici o terreno umido non dovrebbe essere un fattore importante nel destino del prodotto. Potenziale di mobilità nel suolo molto elevato (Koc compreso tra 0 e 50).
Coefficiente di assorbimento normalizzato del carbonio organico (Log Koc)	Koc = 104 (Stimato)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

KIDEKA

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Componente

1,2-benzisotiazol-3(2H)-ona (2634-33-5)

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento


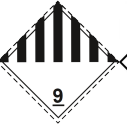
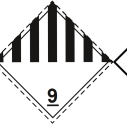
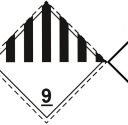
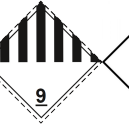
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 02 01 08* - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Mesotrione)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Mesotrione)	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Mesotrione)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Mesotrione)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Mesotrione)
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Mesotrione), 9, III, (-)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Mesotrione), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Mesotrione), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Mesotrione), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Mesotrione), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
9	9	9	9	9
				

14.4. Gruppo d'imballaggio

III	III	III	III	III
-----	-----	-----	-----	-----

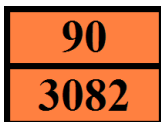
14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si
-----------------------------------	---	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**Trasporto via terra**

Codice di classificazione (ADR)	: M6
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	: 5I
Quantità esenti (ADR)	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	: LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	: 90
Pannello arancione	:



Codice restrizione in galleria (ADR)

:

-

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG)	: 5 L
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP1, TP29
N° EmS (Incendio)	: F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 450L
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A197, A215

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Codice ERG (IATA)	: 9L
Trasporto fluviale	
Codice di classificazione (ADN)	: M6
Disposizioni speciali (ADN)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	: 5 L
Quantità esenti (ADN)	: E1
Trasporto consentito (ADN)	: T
Attrezzatura richiesta (ADN)	: PP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	: 0
Trasporto per ferrovia	
Codice di classificazione (RID)	: M6
Disposizioni speciali (RID)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	: 5L
Quantità esenti (RID)	: E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: LGBV
Categoria di trasporto (RID)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	: CW13, CW31
Colli express (RID)	: CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative UE**

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso III Parte I (Categorie delle sostanze pericolose)	Quantità limite (tonnellate)	
	Livello inferiore	Livello superiore
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 2 (per inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (per inalazione: polvere, nebbia) Categoria 2
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-ona. Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2

NUFARM SDS TEMPLATE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.